

## VALLI GIUDICARIE - VAL RENDENA

# Il turismo di questa estate si basa sulla mobilità green

**Madonna di Campiglio.** Presentato il programma dell'area con Pinzolo e la Val Rendena. Nel post-Covid spostamenti ecologici e organizzati, in calendario diverse giornate a traffico zero

**PINZOLO.** L'estate che sta per iniziare anche formalmente, sarà una nuova estate, da tanti punti di vista: lo sostengono chiaramente i vertici dell'Azienda per il turismo Madonna di Campiglio Pinzolo Val Rendena, che hanno diffuso ufficialmente le linee guida dell'offerta territoriale per il periodo in arrivo. E una delle novità riguarderà la mobilità, «che si presenterà agli ospiti completamente rinnovata». Il motivo non sono solo le misure per il contenimento del Covid19 ma anche l'opportunità di cogliere dalla ripartenza l'occasione per sperimentare nuovi modi di accesso alle valli alpine e garantire ai turisti una vivibilità aumentata. Il progetto di sistema, con l'obiettivo di impostare una mobilità sempre più green, è stato studiato insieme al Parco naturale Adamello Brenta, con l'appoggio dei comuni e degli enti di uso civico proprietari del territorio.

In concreto dunque, Val Genova e Vallesinella, insieme a Patascoss-Ritorto e a Campo Carlo Magno, sono le valli e le aree dove, dal 4 luglio al 6 settembre, saranno sperimentati nuovi modi di muoversi. Verranno promosse il più possibile la mobilità attiva, a piedi e in bicicletta, e la mobilità condivisa attraverso l'attivazione di un servizio di "taxi" e minivan (da 9, 20 e 30 posti) che coinvolge l'imprenditoria privata locale dei noleggi con conducente.

Faranno inoltre il loro debutto le Green Day, le giornate verdi in Val Genova (mercoledì 15 e 29 luglio, mercoledì 12 agosto) e 3 in Vallesinella (mercoledì 22 luglio, mercoledì 5 e 19 agosto) a "zero traffico". Dalle 10 alle 16 ci si muoverà solo a piedi e in bicicletta con la possibilità di partecipare a diverse attività di scoperta



• L'area di Madonna di Campiglio quest'estate punta sul turismo ecologico

dell'ambiente.

Cosa non ci sarà più a causa delle misure anti Covid19? I bus navetta e i trenini che tradizionalmente trasportavano gli ospiti dalla Val Rendena e da Madonna di Campiglio all'interno delle valli del Parco naturale Adamello Brenta.

Cosa ci sarà di nuovo? Principalmente quattro novità: la prenotazione obbligatoria con pagamento online dei parcheggi (attraverso i due website campigliodolomiti.it e pnab.it e l'app "Adamello Brenta"); l'introduzione di un sistema di mobilità complementare costituito da "taxi" e minivan con prenotazione obbligatoria (attraverso campigliodolomiti.it e pnab.it); la possibilità di usufruire di un servizio di e-mobility con noleggio di e-bike in alternativa all'utilizzo dell'automobile; il noleggio, per

una o mezza giornata, di golf car "emissioni zero" per muoversi in modo sostenibile nel centro di Campiglio.

Il servizio di mobilità complementare, attivo tutti i giorni dalle 8.30 alle 18.30, prevede la prenotazione obbligatoria e il pagamento online, anche in tempo reale, tramite i siti web campigliodolomiti.it e pnab.it.

La strada imboccata dall'Azienda per il turismo è quella di offrire un servizio progressivamente più personalizzato, cominciando dall'orario che già da luglio potrà essere scelto dall'ospite. Una volta effettuata la prenotazione, l'utente riceverà la notifica di conferma servizio con indicazione dell'orario e del punto di raccolta insieme al biglietto. Le tratte disponibili sono: Campiglio-Vallesinella, Vallesinella-Campiglio, Vallesinella-Cam-

po Carlo Magno (dalle 14.30 alle 18.30), Campiglio-Patascoss, Patascoss-Campiglio, Pinzolo e Carisolo-Ponte verde e Ponte verde-Carisolo-Pinzolo. La tariffa è di 5 euro a tratta per persona e le corse potranno essere condivise tra più persone nel rispetto delle normative anti Covid19.

In Val Genova si potrà entrare in auto tutti i giorni, dalle 8.30 alle 18.30, solo dopo aver prenotato e pagato online il parcheggio, o utilizzando il sistema di mobilità complementare, a piedi e in bici. Stesso metodo a Vallesinella, dalle 6.30 alle 18.30, con chiusura all'ingresso delle auto private dalle 10 alle 16. Per i residenti nei comuni proprietari delle aree del Parco in Val Genova e Vallesinella, il posto auto sarà gratuito con pass rilasciato dal Comune.

A Madonna di Campiglio, nella zona di Patascoss, dal 4 luglio al 6 settembre, nell'orario 9-18, l'accesso ai parcheggi a pagamento avverrà come l'anno passato (nessuna prenotazione, pagamento con parchimetro). Il trenino non ci sarà e malga Ritorto sarà raggiungibile solo a piedi, in bici oppure a bordo di una suggestiva carrozza.

Sul fronte degli impianti a fune è stato riprogrammato il calendario delle aperture anticipando l'entrata in funzione della telecabina 5 Laghi dal primo agosto al 4 luglio. A Campiglio, dunque, la cabinovia Grostè aprirà sabato 27 giugno, la Pradalago e la 5 Laghi il 4 luglio, la Spinale il primo agosto (possibili anticipi saranno comunicati in seguito). A Pinzolo attivazione prevista della telecabina Pinzolo-Prà Rodont e della seggiovia Prà Rodont - Doss del Sabion il 4 luglio. L'apertura degli impianti, sia a Campiglio che a Pinzolo, è prevista fino al 6 settembre.

# Adamello Brenta, oltre due milioni da reinvestire

**Strembo.** L'ente Parco ha approvato i conti. Ma ora per il post-Covid ci saranno meno entrate

**STREMBO.** Assemblea in videoconferenza, l'altro giorno, per il Comitato di gestione del Parco naturale Adamello Brenta, con 38 membri collegati con la sede di Strembo, nella quale erano il presidente Joseph Masè e il direttore Cristiano Trotter. In trattazione: rendiconto esercizio finanziario 2019, assestamento bilancio di previsione del 2020 e aggiornamento Piano triennale delle attività. Tutti i punti sono stati approvati all'unanimità.

Di fatto, sono state liberate consistenti risorse da reinvestire in iniziative e progetti dato che l'esercizio 2019 si è chiuso con un avanzo di amministrazione di 2 milioni e 522.204,92 euro, che il Parco potrà destinare agli investimenti contenuti nel Piano triennale. Circa la metà è vincolata per opere già programmate, mentre il resto, 1.296.291,99 euro, sarà disponibile per nuovi investimenti. La cifra è stata iscritta a bilancio di previsione insieme a due trasferimenti provinciali: 250.000 euro per ripristino dei danni di Valia e 204.134,24 euro per la realizzazione del sentiero di collegamento a Stenico tra la Casa Flora e il centro abitato, l'ammodernamento delle esposizioni interne e la realizzazione di un sito di nidificazione e monitoraggio dei chiropteri a scopi scientifici.

Per quanto riguarda gli investimenti 2020, tra le opere più onerose vi sono la riqualificazione dell'area Brenta in Val d'Algone (137.055,26 euro), la nuova segnaletica di confine e interna (111.043,47 euro), la realizzazione di una serie di nuove opere di infrastrutturazione del territorio in convenzione con i comuni (200.000 euro), le opere in Val di Tovel nell'ambito del

Protocollo di valorizzazione firmato con Provincia e Comune di Ville d'Anaunia (631.444,65 euro), interventi di sistemazione sul Rio Massò in accordo con il Comune di Molveno (50.000 euro). Per il resto, l'avanzo di amministrazione andrà spalmato su tante voci del bilancio, per investimenti.

I fondi permettono inoltre al Parco di garantire le assunzioni stagionali ai livelli dello scorso anno. Insieme alla conferma di tutte le squadre operai che si occupano di manutenzione e conservazione del territorio, il Parco si avvarrà anche nel 2020 di personale, perlopiù residente, per gestione mobilità, effettuazione delle attività con il pubblico e ricerca scientifica.

Per contro, per questa estate è stato necessario inserire variazioni rispetto a voci previste prima della emergenza Covid19. La Provincia ha ridotto di 300.000 euro i finanziamenti già attesi e la diminuzione più rilevante riguarderà la gestione della mobilità e delle attività turistiche, che si sta organizzando con le Apt e i comuni. Il distanziamento imposto per sicurezza nel trasporto pubblico ha fatto ritenere che il sistema di bus navetta e trenini non fosse una soluzione sostenibile, si sta quindi implementando la tecnologia per la prenotazione online dei parcheggi e si cercherà di promuovere la fruizione a piedi o in bici.

Queste scelte incideranno in maniera significativa sul bilancio: si prevede una perdita di incassi pari a 545.000 euro per minori incassi da gestione parcheggi e mobilità ma anche minori trasferimenti dalle amministrazioni comunali sempre per la gestione della mobilità, minori introiti da vendita di gadget, minori trasferimenti da altri enti per attività di educazione ambientale (anche per l'interruzione dei programmi con le scuole) e attività al pubblico.

# Alla Scuola delle professioni staffetta Nicolussi-Zanlucchi

**Tione.** Cambio alla direzione della sede locale e dall'autunno corsi serali per gli adulti

**TIONE.** Cambio della guardia alla direzione della sede di Tione della Scuola delle professioni per il terziario. Dal primo luglio infatti Paolo Zanlucchi sarà il nuovo direttore, subentrando a Claudio Nicolussi che andrà a dirigere la sede di Arco. L'annuncio è stato dato ufficialmente nel corso di un incontro dal direttore generale della scuola, Maurizio Cadonna. Le nuove collocazioni dei direttori sono frutto di una riorganizzazione interna dell'istituto formativo che in questi ultimi anni sta vivendo un momento di forte espansione.

Claudio Nicolussi ha guidato la sede di Tione negli ultimi 12 anni dandole una spinta innovativa molto importante soprattutto per quanto riguarda i rapporti



• Nicolussi, Cadonna e Zanlucchi ieri alla presentazione del cambio a Tione

con il territorio, le nuove tecnologie, le lingue straniere. Il direttore Cadonna ha elogiato pubblicamente Nicolussi per l'impegno profuso e la dedizione con cui ha svolto il suo mandato. Claudio Nicolussi dal primo lu-

glio guiderà la sede di Arco della Scuola delle professioni per il terziario.

Proviene da Trento invece Paolo Zanlucchi, in passato anche vicepresidente dell'Istituto Arcivescovile di Trento.

«Innanzitutto saluto il mio predecessore - ha affermato il neo direttore di Tione - e i docenti. Mi piace iniziare questa avventura salutandoli quelli che saranno i miei collaboratori insieme a tutto il personale della scuola. Per me al centro di tutto ci stanno gli studenti e quindi il mio primo pensiero va a loro. Avrò con i ragazzi un rapporto molto franco facendo capire loro che stanno frequentando una scuola che ha una lunga storia nel territorio e ha ancora grandi margini di sviluppo. Sono convinto che sia dal punto di vista amministrativo ci sono grandi spazi per poter inserire i nostri ragazzi in maniera puntuale e precisa nel mondo del lavoro».

Nel corso dell'incontro è stata annunciata anche un'altra importante novità che interesserà la sede di Tione dal prossimo anno formativo: in autunno saranno avviati, con modalità anche di didattica a distanza, dei corsi serali rivolti agli adulti che per vari motivi sono stati espulsi dal mondo del lavoro e desiderano riqualificarsi. Un segnale che dimostra quanto i vertici della scuola siano convinti delle potenzialità di questo territorio.

**Storo/Procedure complicate**

# Votazioni per il Cedis, lamentele da molti soci

**STORO.** Ieri ai 3.200 soci del Cedis di Storo (Consorzio elettrico) è pervenuto un "bustone" con all'interno altre due buste, contenenti schede e istruzioni per le procedure assembleari ordinarie e straordinarie fissate a fine giugno e 20 luglio, dove tutto sarà a porte chiuse a causa del Coronavirus, con voti da affidare in delega all'avvocata Benedetta Presadola. La lettura e interpretazione del materiale cartaceo non risultava a tutti comprensibile, ci sono state subito telefonate in sede e l'ente ha annunciato che da oggi sul suo sito in video saranno spiegati i procedimenti per i voti.

Si sa che il rendiconto economico chiude con un utile netto di 613 mila euro, che consiglio e collegio sindacale sono in scadenza e che i candidati presidente sono al momento due: l'uscente Giorgio Rossi e Mauro Ferretti. Curio-

so il copioso elenco dei candidati per il collegio sindacale.

«Ora molti di noi - avvertono alcuni soci - si chiedono come si voti, quando, è possibile portare una delega? Ed è poco chiara la questione delle buste (piccola, grande, firma sulle buste...) ma soprattutto il voto dei candidati è anonimo o tracciabile? Cosa non di poco conto».

Il plico pervenuto, insomma, è di difficile comprensione, molto tecnico. L'assemblea ordinaria e quella straordinaria si accavallano, aumentando la confusione... Molte persone di fronte a queste procedure hanno fatto intendere di non capirci troppo, sia per le modalità di candidatura e soprattutto per l'espressione del voto (tempi, modi, informazioni, ecc). Perché forse ancora una volta la burocrazia complica le cose. **A.P.**